

Le scuole della Direzione Didattica

“G. Pacchiotti”

Scuola primaria “Federico Sclopis”

Sede della DD “G. Pacchiotti

La costruzione di Piazza Statuto terminò intorno al 1875 e, negli anni successivi, furono eretti gli edifici nel tratto di Via del Carmine ad essa paralleli. La Scuola Sclopis fu progettata dall'ing. Velasco e fu costruita tra il 1885 e il 1887.

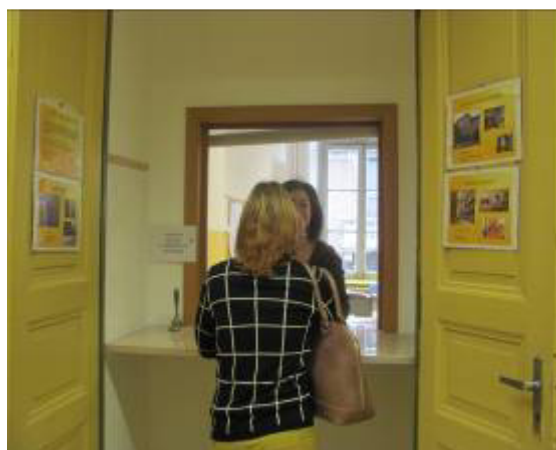
Tipica costruzione di fine ottocento, dall'estetica sobria e funzionale, l'edificio fu dotato d'aule ampie e ben illuminate, servite da corridoi spaziosi e da scale molto comode.



1 L'abbraccio della scuola

La scuola fu dedicata al conte Federico Paolo Sclopis, famoso giurista e uomo di stato nato a Torino il 10 gennaio 1798 e morto nella stessa città al 8 marzo del 1878.

A partire dal 1/9/08, è sede della Direzione didattica Giacinto Pacchiotti, a seguito del dimensionamento deciso dal Comune di Torino che ha visto il trasferimento delle classi e degli uffici, precedentemente ubicati in Via Bertola 10, sul Plesso Sclopis.



2 Lo sportello di segreteria per il pubblico

Nell'anno 2007 è stato inaugurato il Museo della Scuola Sclopis.



3 Il museo della scuola

Attualmente la scuola è dotata di:

- Laboratorio di storia e museo della Scuola Sclopis
- Laboratorio d'informatica.
- Il plesso è dotato di una lavagna interattiva multimediale
- Laboratorio per la lingua italiana per alunni stranieri.
- Aula video.
- Biblioteca.
- Centro stampa.
- Archivio storico.
- Ascensore.
- Refettorio.
- Palestra
- Ampio cortile alberato



4 Il cortile

[bibliografia per le notizie storiche sulla scuola: Politecnico di Torino – Beni culturali ed ambientali – vol I ed. Società degli Ingegneri ed Architetti in Torino 1984]

Scuola primaria “Ernesto Ricardi di Netro”

Situata dietro la Caserma Cernaia occupa il piano terra di un edificio costruito verso il 1900 per conto del Comune di Torino ed ampliato nel 1905 con il prolungamento verso nord dei due avancorpi estremi su Via Valfrè e nel 1924 con la costruzione di un braccio nel giardino verso via Avogadro.

È intitolata al conte Ernesto Ricardi di Netro “valoroso soldato nelle prime battaglie dell’Indipendenza fervido propugnatore delle discipline ginnastiche, cittadino benefico, benemerito dell’istruzione popolare” (tratto da una lapide nell’atrio della scuola). Nonché fondatore di scuole per bambini rachitici.



5 Ingresso a scuola

La scuola ha “adottato” il Cisternone, ubicato nel cortile.



6 Il Cisternone

Attualmente la scuola è dotata di:

- Ampie aule che si affacciano su un lungo e luminoso corridoio
- una biblioteca per ragazzi
- due aule laboratorio per i lavori di gruppo (laboratorio d'informatica e aula d'arte)
- una lavagna interattiva multimediale
- una palestra
- un refettorio
- spazio cortile



7 Il corridoio con esposti alcuni lavori del progetto "Atelier"



8 Il cortile

Scuola primaria "Giosuè Carducci"

Situata in Via Biancamano 10 occupa un'ala di un edificio costruito nel secolo scorso, in cui sono presenti anche la Scuola dell'infanzia di Corso Matteotti, alcune classi della Scuola Secondaria di primo grado "A. Meucci".

È intitolata al poeta Giosuè Carducci



9 La scuola

Attualmente la scuola è dotata di:

- palestra
- lavagna interattiva multimediale
- laboratorio di scienze
- refettorio
- spazio cortile



10 Il cortile



11 Il laboratorio di scienze



12 La palestra

Scuola dell'infanzia di Via Santa Chiara 12

L'edificio scolastico è situato all'interno di un cortile, nel centro storico della città, il cosiddetto "Quadrilatero Romano" alle spalle di Porta Palazzo.



13 La scuola

La scuola è composta da cinque sezioni e si sviluppa su tre piani.

Dispone di:

- Salone (piano terra)
- 3 aule polifunzionali
- Terrazzo (terzo piano)



14 Le sezioni



15 Sala igienica



16 Salone per ludomotricità

Scuola dell'infanzia di Corso Matteotti 6 bis

É situata al primo piano dell'edificio che ospita anche il plesso di scuola primaria "G. Carducci"



17 La scuola

La scuola è composta da 2 sezioni.

Dispone di:

- 1 aula polivalente
- 1 salone



18 Le sezioni



19 Il corridoio con esposti alcuni lavori



20 Il salone per i giochi e per ludomotricità